



# COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **41**      Data: **29/07/2015**

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

Il giorno **29 Luglio 2015**, alle ore **19.00**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	NALDI WILMER	S
AMADORI FILIPPO	S	PESTELLI GERMANO	S
CASTORI NATASCIA	N	VALLICELLI GIANCARLO	S
CECCARELLI SETTIMIO	S	TOSTI GABRIELE	N
FLAMIGNI GIANNI	S		
GOLINELLI MARIA	S		
SPAGNOLI CARLO	S		
VALLICELLI MONICA	S		
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Assessore Vetricini Livio: PRESENTE.

Vengono nominati scrutatori i signori: CECCARELLI SETTIMIO, VALLICELLI MONICA, NALDI WILMER.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di delibera allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

**Dato atto che** la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare che in data 23/07/2015 ha espresso il seguente parere:

- Cons. Spagnoli C.: parere favorevole
- Cons. Tosti, Vallicelli G.: astenuti
- Cons. Pestelli: parere contrario

**Visti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto** che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale, riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, che sarà allegato alla deliberazione di approvazione dei verbali della seduta precedente all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale;

**Con** la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 2 (Cons. Naldi, Cons. Pestelli)
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Vallicelli G.)

### DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione allegata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

**Con successiva** votazione espressa per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 10
- consiglieri favorevoli n. 8
- consiglieri contrari n. 2 (Cons. Naldi, Cons. Pestelli)
- consiglieri astenuti n. 1 (Cons. Vallicelli G.)

### DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n.72 del 29/10/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, pubblicata sul portale del federalismo in data 22/11/2012;

**VISTA** la deliberazione di consiglio comunale n.41 del 15/04/2014 con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni IMU 2014, pubblicata sul portale del federalismo in data 14/05/2014;

**TENUTO CONTO** che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

**VISTA** la Legge di stabilità 2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 23.12.2014 n. 190 , G.U. 29.12.2014, in particolare :

*- art. 1 comma 679. All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:*

- a) nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «e per il 2015»;*
- b) nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli stessi anni 2014 e 2015».*

*Art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014)*

*comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. **Per il 2014 e per il 2015** (inserito con legge stabilità 2015), l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.*

***Per gli stessi anni 2014 e 2015** (sostituito con legge stabilità 2015) Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con mo-*

dificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

**- art. 1 comma 692.** Il termine per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU), relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e successive modificazioni, è prorogato al 26 gennaio 2015. Nei comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'imposta è determinata per l'anno 2014 tenendo conto dell'aliquota di base fissata dall'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a meno che in detti comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote.

**VISTO** il Decreto Legge 24-01-2015 n. 4 (GU n. 19 del 24-1-2015) convertito con modificazioni con Legge 24 marzo 2015, n.34( GU n.70 del 25/03/2015 riguardante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, recante misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale” ;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

**VISTO** il Decreto Ministero dell'Interno del 13/05/2015 ad oggetto “Ulteriore Differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali”;

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2014, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, si ritiene necessario confermare per il 2015 le aliquote del 2014 ;

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario ed opportuno, per concorrere ad assicurare gli equilibri di bilancio, determinare per l'anno 2015, le seguenti aliquote, detrazioni ed assimilazioni per l'Imposta Municipale Propria:

- a) **Aliquota ridotta al 5 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze;
- b) **Aliquota ridotta al 10,20 per mille per immobili** a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4 ,D/1,D/2,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8) posseduti a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario; da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali, e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo) ;
- c) **Aliquota al 10,60 per mille per immobili classificati o classificabili in categoria D/5**-Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);
- d) **Aliquota di base al 10,30 per mille** : si applica a tutte le tipologie (immobili e terreni) non comprese in quelle precedenti;

Di stabilire che i contribuenti per poter usufruire delle agevolazioni di aliquota ridotta di cui alla lettera b) devono presentare al Comune, entro il termine previsto per il versamento della rata a saldo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, inerente al possesso dei requisiti previsti, sulla modulistica predisposta dall'ufficio tributi, a pena di decadenza dei benefici, con conseguente recupero dell'imposta non versata oltre sanzioni ed interessi.

Le autocertificazioni hanno effetto anche per le annualità successive sempreché non si verificano modifiche dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Le autocertificazioni saranno soggette alle verifiche di legge.

*Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;*

## **PROPONE**

Sulla base dei riferimenti normativi e delle motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, con decorrenza 1.1.2015, quanto segue:

- 1) stabilire, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, le seguenti aliquote e detrazioni, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, così come modificato dalla L. 147/2013 (legge di stabilità 2014):
  - a) **Aliquota ridotta al 5 per mille per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze;
  - b) **Aliquota ridotta al 10,20 per mille per immobili** a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4 ,D/1,D/2,D/3,D/4,D/6,D/7,D/8) posseduti a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario; da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali, e direttamente utilizzate dalle

stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo) ;

c) **Aliquota al 10,60 per mille per immobili classificati o classificabili in categoria D/5-** Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro);

d) **Aliquota di base al 10,30 per mille** : si applica a tutte le tipologie (immobili e terreni) non comprese in quelle precedenti;

Di stabilire che i contribuenti per poter usufruire delle agevolazioni di aliquota ridotta di cui alla lettera b) devono presentare al Comune, entro il termine previsto per il versamento della rata a saldo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, inerente al possesso dei requisiti previsti, sulla modulistica predisposta dall'ufficio tributi, a pena di decadenza dei benefici, con conseguente recupero dell'imposta non versata oltre sanzioni ed interessi.

Le autocertificazioni hanno effetto anche per le annualità successive sempreché non si verificano modifiche dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Le autocertificazioni saranno soggette alle verifiche di legge.

- 2) dare atto che, ai sensi del vigente art. 1, comma 708, della L. 147/2013, non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- 3) dare atto che, ai sensi del vigente art. 7 del D.L. n. 201/2011, l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa (come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011), ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- 4) confermare le detrazioni dall'imposta previste dal comma 10 del citato art. 13 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze; ossia **euro 200**, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015**;
- 6) di dare mandato all'Ufficio Tributi di inviare la presente deliberazione, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI: EX ART. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con d.lgs. 267/2000 e s.m.i. ai sensi del D.L. 174/2012

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI***

Per quanto concerne la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 02/07/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Roberta Pirini

---

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO***

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li, 03/07/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Massimo Mengoli

---

SI ATTESTA altresì la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Massimo Mengoli

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO**

---

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **10/08/2015**;

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Predappio, Li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

La suesesa deliberazione:

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 10/08/2015

Il Funzionario Delegato  
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI